

poeta dialettale barese Gigi De Santis che, con la sua irresistibile "verve", ha strappato più di una spontanea risata, e tanti calorosi applausi, agli intervenuti.

Una serata riuscita, dunque, che ha visto come protagonisti i numerosi artisti in concorso, venuti appositamente anche da molto lontano, ma soprattutto il mondo dei campeggiatori, sempre così prodigo di amicizia e ricco di calore.

Una serata degnamente conclusasi, come d'abitudine, con la cena comunitaria a base di "pennette all'arrabbiata", preparate dagli ineffabili cuochi del Gruppo, e con il gran ballo finale, in cui ognuno dei presenti si è lasciato piacevolmente coinvolgere, vuoi per le abbondanti libagioni con il buon "primitivo" pugliese vuoi per l'euforia indotta dalla musica, dalla compagnia e...perché no... dalla soddisfazione per i risultati conseguiti.

72

"SCULTURE"
di **Ciro CICHELLA**

Scolpite
tra le fatiche e il sudore
dell'umana esistenza
furono ispirate da pensiero
e volontà superiore,
non comune,
che sempre sorresse
la flebile, labile mano
di colui che le realizzò.
Più volte la mortale polvere
dell'eterno oblio
le condannò a rimanere
opera incompiuta,
ma più volte l'arto
fu risollevato,
sorretto, incitato,
nel completare quanto
già cominciato.
Una luce, intensa,
accecante, non terrena,
sempre ispirò
animo, pensieri,
sentimenti dell'artista,
che con sforzo,
al limite dell'estremo sacrificio,
completò quanto agognato,
concedendo loro l'alto onore
di risiedere nell'Olimpo,
tempio fra i templi,
casa di eroi,
di leggende,
di eterne divinità!

"LA TENDE"
di **Agostino GALATI**

Jé da jère sère ca stè a cchiouve
e nniue da la tende na ne petime mòuve:
a dò frangèise sime fatte u movemènde...
ce nan assòime sfiùce u'appundamènde.

Pe fretiùne ca la tenda noste jè de lusse...
Murtacce!!! Me sèndeche re piite mbuùsse!
Pasquà, Pasquà, a chèsse ca te dighe statte calme,
l'acque jè jèrte cchiù de na palme.

Pasquà... Pasquà... percè na respunne?
Stramurte!!! Cusse se n'è ssciute affunne.
E mo'... com'agghia fèue?
Chire ne stonne ad'aspettèue!!!!!!

*E' da ieri sera che sta piovendo
e noi dalla tenda non ci possiamo muovere:
a due francesi abbiamo fatto la corte...
se non usciamo sfuma l'appuntamento.*

*Meno male che la nostra tenda è di lusso...
Porca miseria!!! Mi sento i piedi bagnati!
Pasquale, Pasquale, a quel che ti dico sta' calmo,
l'acqua è alta più di un palmo.*

*Pasquale...Pasquale...perché non rispondi?
Stramorti!!!! Questo è affondato.
Ed ora... come debbo fare?
Quelle ci stanno aspettando!!!!*

I giorni trascorsi a Carovigno sono stati per tutti un'esperienza intensa ed entusiasmante, vissuta in spirito di serena condivisione, fra la natura incontaminata della terra di Puglia, che ancora una volta ha voluto accogliere ci con il sorriso del suo cielo luminoso e la carezza del suo mare trasparente, ineffabile fonte di ispirazione per gli "artisti" impegnati nell'estemporanea.

Il PremioRaduno Nazionale CREATIVITÀ ITINERANTE si conferma dunque una formula di successo, poiché riesce a coniugare natura ed arte in un binomio vincente, miscelando armoniosamente occasioni di svago con interessi culturali, attività socializzanti all'aria aperta con momenti di riflessione ed espressività. Un connubio felice, cementato dall'amicizia, che ha lasciato in chi vi ha partecipato un patrimonio di ricordi piacevoli ed un unico, comune desiderio: ritrovarsi al più presto!

